

Riva del Garda «Mediasat» sotto la pioggia

Presentato ufficialmente alla Rai il programma di «Fantastico» con Laurito, Faletti e Jovanotti con Nino Frassica per «Fantastico bis»

Gli sponsor investono 12 miliardi compresi spot, biglietti, premi Confermate le spese «in economia»: costerà 800 milioni a settimana

Il sabato nel nome di Pippo re

Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti e Nino Frassica hanno presentato ieri *Fantastico* in una conferenza stampa affollatissima in cui, oltre al direttore Fuscagni e al capostruttura Maffucci, si sono visti - come usa nelle grandi occasioni - molti dirigenti Rai. La gara quest'anno sarà affidata a 12 ragazzi neo-diplomati che si disputeranno la vittoria con le conoscenze di storia.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Ho sognato questa conferenza stampa tutta la vita. E adesso non so cosa dire: le guardie alla porta non hanno neppure riconosciuto quando entrava e adesso lui, Giorgio Faletti, il comico esplosivo di *Drive in*, tutto vestito di grigio sembra sperduto all'angolo del tavolo, nel Salone degli Arazzi di viale Mazzini, tra i «boss» di Raiuno schierati di fronte alla stampa per presentare *Fantastico 90* Non

fosse per i continui incidenti con i microfoni che si accendono e spengono senza rispetto per nessuno, sarebbe una cerimonia noiosa come ogni taglio di nastro. Anche se cose da raccontare ce ne sarebbero, a incominciare dal fatto che il «progetto» della trasmissione illustrato appena un paio di mesi fa, è stato accantonato e *Fantastico* di Pippo Baudo vi è soprattutto grazie alle prodezze dei primi della classe,

dieci ragazzi neo-diplomati «sessanta-sessantenni», protagonisti di un «campionato storico», ovvero sulla storia degli anni Ottanta. «Ai bocciati e ai rimandati ci penso io, che studiare può essere un bel trip magari qualcuno ha anche altre idee...», taglia corto Jovanotti, che invece non si lascia influenzare dall'atmosfera e sfoggia il suo new-look: camicia a fiori col colletto e polsini slacciati, capelli corti e biondi.

Ed ecco Baudo che prende la parola: «Non abbiamo fatto ancora nulla. Decideremo il programma settimana per settimana». Le sue parole cadono nel silenzio, preoccupato di essere preso sul serio, punta l'indice: «Costi si rievocano dei passati...». In questa affollata conferenza stampa c'è infatti un grande assente, Celentano. Tre anni dopo si torna a parlare di lui, che da Baudo prese il testimone del sabato sera. La

presenza di Jovanotti, chiede qualcuno, non servirà proprio a recuperare quello stesso pubblico? «Celentano è stato un capitolo singolare nella storia di *Fantastico*, ma è anche un monumento. Jovanotti invece arriva con tutta la sua freschezza anagrafica, la sua sintonia con il mondo dei giovani».

Ma anche Marisa Laurito, che sfoggia l'abito di un giovane stilista decantandone le lodi e racconta le sue disavventure a Caracas, dove ha girato un film, «e dove ho rischiato di morire cinque volte, prima affogata, poi cacciando da un burone, quindi in un incidente d'auto, per le punture di certe zanzare e infine durante una sparatoria», non si sbilancia sul suo ruolo in trasmissione. «Questa volta non faccio davvero niente, non ho mai lavorato così poco. So soltanto che canterò motivi degli anni Ottanta».

E i soldi? Adesso che il Presentatore è tornato, la macchina di *Fantastico* sarà più o meno bella, ma avrà certamente passato i collaudi: l'interesse si sposta dunque, prima che si accendano i riflettori, sui «tagli». Era stato annunciato, ad esempio, che non ci sarebbero stati i balletti, ma Pippo Baudo ieri ha presentato sei ballerini: non proprio un corpo di ballo, ma quanto basta ad animare il palcoscenico con le coreografie del regista Gino Landi. Anche l'orchestra doveva essere sacrificata, invece sarà solo «razionalizzata». Quello che invece è stato cassato è la gara canora, per i costi ma anche per l'overdose di concorsi canori dell'estate. E forse anche perché Raiuno adesso ha la certezza di Sanremo, e non ha bisogno di creare un «contro-Festival».

«Siamo rimasti nei costi preventivati», Maffucci è soddisfatto, viene salutato come l'uomo del miracolo. Ogni settimana lo spettacolo del sabato sera più le cinque trasmissioni pomeridiane condotte da Nino Frassica costano 800 milioni. Ed anche sui compensi del cast sono stati operati vistosi tagli, tanto che Frassica ha aspettato fino all'ultimo minuto per firmare e la Laurito si lamenta. «Soli». Sola che entra nelle casse della Rai. Quelli degli sponsor dei quali - per evitare le vecchie polemiche - viene «detto tutto»: il signor Berlusconi e la società Chiaro e Forti pagano, ognuno, 3 miliardi e mezzo di sponsorizzazione, cento milioni a puntata per il gioco con le famiglie, 500 milioni in spot, più i diritti per aggiungere il loro marchio sui biglietti della Lotteria. In tutto dodici miliardi. Mentre non è previsto - almeno nelle carte ufficiali - un intervento finanziario da parte dei stilisti che «vestiranno» le diverse puntate...



Dal 6 ottobre torna Pippo Baudo

Jovanotti
Ciao mamma Io canto con Emerson



«Questa volta ci divertiremo: la televisione di solito non ci fa impazzire, ma adesso avremo un angolo tutto per noi, neanche Pippo sa cosa farà». Jovanotti è su di giri, come sempre. Ma non rischi di aver perso il tuo pubblico, con questa lunga assenza? «Sono cresciuto. Ho visto l'America. Anche il mio pubblico però ha un anno in più».

E il ragazzo di Cortona arriva in tv con una sorpresa: sta per uscire il suo disco (*Giovani Jovanotti*), «l'ho fatto in giro per il mondo, ma sono sempre le mie canzoni, ritmate, divertenti, registrate però insieme a Keith Emerson, Billy Preston, Pino Palladino... e non solo. E per *Fantastico* canterà anche la sigla di coda *Ciao mamma*. Sono tutte piccole storie, per stare insieme, per riscoprire lo spirito di Woodstock».

Faletti
Ho portato nuovi amici da Passerano



«Ho le mani che mi sudano tanto che potrei risolvere i problemi idrici di un paio di comuni». Giorgio Faletti alcune battute le aveva davvero studiate di notte, per darsi coraggio, a quella sua «prima»: la prima conferenza stampa nei saloni della Rai... «I miei cavalli di battaglia me li porterò dietro, avranno una catarsi automatica... perché ho studiato io...». Ma riusciranno la suora, la guardia giurata Catozzo, l'abitante di Passerano Marmorito con i suoi «giubbotti», nati nel caos di *Drive in*, a sopravvivere ai lustrini del Teatro delle Vittorie?

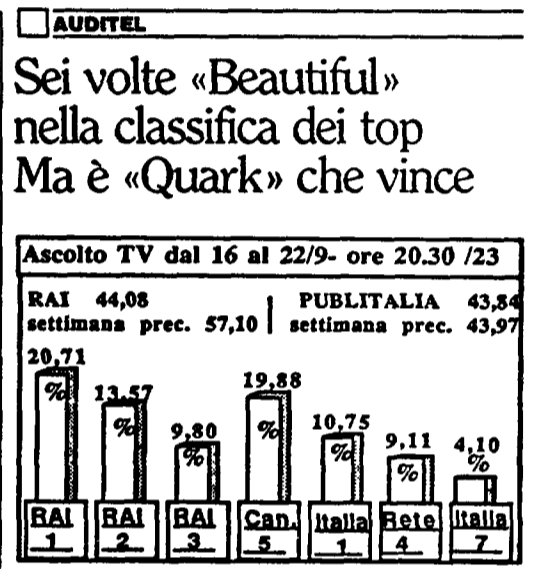
«Io non credo che ci siano problemi», dice Faletti. Ma, per non dormire sugli allori, promette anche personaggi nuovi, raccontati in quel suo piemontese strascicato: «Ho già pronti dei tipi nuovi di zecca».

Laurito
Ma mi hanno dimezzato il cachet...



«Ho accettato soltanto per vigliaccheria questo cachet vergognoso, dimezzato». Marisa Laurito reduce dal suo «primo film serio», girato a Caracas (di cui è disposta a raccontare le disavventure «fino alle 4 del mattino») conferma subito che la Rai, rispetto all'area era Celentano, le ha tagliato i compensi. «Ma in cambio ho avuto promesse di lavoro fino alla fine dei miei giorni».

A *Fantastico* lei sarà l'interlocutrice dei giovanissimi diplomati ma anche la soubrette che ci accompagnerà nelle canzoni degli anni Ottanta, questo decennio appena finito e già da revival. Ma per Baudo lei dovrà essere il «pepe dello spettacolo», a ruota libera. «Io l'ho chiesto a Pippo, ma che devo fare? Soltanto cazzeggio? Mi ha risposto di sì».



<p>RAIUNO</p> <p>6.55 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti</p> <p>10.15 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>11.00 TÒI MATTINA</p> <p>11.05 IL FIDANZATO DI TUTTE. Film. Regia di Charles Walters (tra il 1° e il 2° tempo alle 12 TG1 FLASH)</p> <p>13.00 ALFREDO HITCHCOCK. Telefilm</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...</p> <p>14.00 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Butto</p> <p>14.15 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 CRONACHE ITALIANE</p> <p>15.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>16.00 ASPETTANDO BIGI Di Oretta Lopane</p> <p>17.35 SPAZIO LIBERO. Cusi</p> <p>18.00 TÒI FLASH</p> <p>18.05 ASPETTA E VED...RAI</p> <p>18.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.50 CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.40 QUARK SPECIALE. Di Piero Angela</p> <p>21.30 TAVERNA PARADISO. Film di e con Sylvester Stallone (tra il 1° e il 2° tempo alle 22.30 TELEGIORNALE)</p> <p>22.15 NAPOLI PRIMA E DOPO. (Ult. punt.)</p> <p>0.20 TÒI NOTTE CHE TEMPO FA</p> <p>0.35 DSE. Poesia «Il Canzoniere»</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>8.15 LASSIE. Telefilm</p> <p>8.40 NO SPOSAI TUTTA LA FAMIGLIA</p> <p>9.30 DSE. Corso di spagnolo</p> <p>9.45 DSE. Corso di tedesco</p> <p>10.00 QAZZOSA ALLA MENTA. Film con Eleonore Klarwein. Regia di D. Kurys</p> <p>11.30 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO</p> <p>11.55 CAPITOL. Telenovela</p> <p>13.00 TÒI ORE TREDICI. TÒI ECONOMIA</p> <p>13.45 BEAUTIFUL. Telenovela</p> <p>14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>15.15 QHIELLI. I piaceri della vita</p> <p>16.20 BELVEDERE. Telefilm</p> <p>16.45 TÒI FLASH. Dal Parlamento</p> <p>16.55 L'IMPIEGATO. Film con Nino Manfredi. Regia di Gianni Puccini</p> <p>18.30 TÒI SPORTSERA</p> <p>18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm con Karl Malden</p> <p>19.45 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TÒI LO SPORT</p> <p>20.30 DOVE OSANO LE AQUILE. Film con Richard Burton, Clint Eastwood. Regia di Brian G. Hutton</p> <p>23.10 TÒI STASSERA</p> <p>23.20 TÒI DOSSIER</p> <p>0.20 TÒI NOTTE METEO. OROSCOPO</p> <p>0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.45 LE DIAVOLIERIE DI TILL. Film di e con Gérard Philipe</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. La 2° guerra mondiale</p> <p>15.00 DSE. Dopo Colombo (1°)</p> <p>16.30 ATLETICA LEGGERA. Meeting int.</p> <p>16.15 TENNIS. (Da Messina)</p> <p>16.45 ATLETICA LEGGERA. Gara podistica a tappe (Da Francalorta)</p> <p>17.00 LA STRADA SCARLATTA. Film</p> <p>18.45 TÒI DERBY</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.00 PROVE TECNICHE ORE 20</p> <p>20.30 I RACCONTI DEL 113</p> <p>21.35 TÒI SERA</p> <p>21.40 IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA. Film con Fernando Rey. Regia di Luis Buñuel</p> <p>23.20 LO SPETTACOLO IN CONFIDENZA: LUCIA BARBARESCHI Di Anna Maria Mori</p> <p>24.00 TÒI NOTTE</p> <p>«Tutti a scuola» (Canale 5, ore 20.30)</p>	<p>K</p> <p>13.00 EUROGOLF. I tornei del circuito europeo (repliche)</p> <p>14.00 SPECIALE BORDO RING</p> <p>16.45 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>18.15 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 SETTIMANA GOL</p> <p>22.15 TELEGIORNALE</p> <p>22.30 BASEBALL. Gli incontri della Major League americana</p> <p>23.30 BORDO RING</p> <p>14.00 AMORE PROIBITO</p> <p>16.00 SQUADRA SPECIALE ANTICRIMINE. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 A MEZZANOTTE VA LA RONDA DEL PIACERE. Film. Regia di Marcello Fondato</p> <p>22.30 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.30 SPEEDY. Sport</p> <p>0.30 VIVERE OGGI. Film</p>	<p>TMC TELEMONTECARLO</p> <p>15.00 TERESA. Film</p> <p>16.55 TV DONNA</p> <p>17.55 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm</p> <p>19.00 QUATTIRI ALTI. Telefilm</p> <p>20.00 L'ULTIMA FRONTIERA. Film. Regia di Simon Wincer</p> <p>22.15 CRONO. Tempo di motori</p> <p>22.55 STASSERA SPORT</p> <p>23.15 PALLAVOLO. Italia-Cuba</p> <p>1.00 INCUBO. Film</p> <p>13.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>15.30 OBIETTIVO RAGAZZE. Film</p> <p>17.00 CAFFÈ ITALIA</p> <p>19.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 I CACCIATORI DEL TEMPO. Film. Regia di Michael Schultz</p> <p>22.30 ZARDOZ. Film con Sean Connery. Regia di John Boorman</p> <p>17.30 IRYAN</p> <p>18.30 TAXI. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIANTO DI POLICIA. Telenovela</p> <p>20.30 SQUALI D'ACCIAIO. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>10.30 PRIMA DEL DILUVIO. Regia di André Cayatte, con Bernard Blier, Marina Vlady, Isa Miranda. Francia (1954). 111 minuti. Il sogno di cinque adolescenti si scontra con l'asprezza della realtà in questo famoso film di Cayatte. Decisi a liberare un'isola del Sud i ragazzi organizzano una rapina per procurarsi i soldi. Scoperti da un agente, lo uccidono. Anziché sull'isola finiranno in tribunale. CANALE 5</p> <p>17.00 LA STRADA SCARLATTA. Regia di Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Dan Duryea. Usa (1945). 103 minuti. Il romanzo «La chienne», da cui Fritz Lang trasse questo film, aveva già ispirato dieci anni prima Jean Renoir. Uno straordinario Edward G. Robinson impersona un vecchio impiegato che si lascia irretire da una donna senza scrupoli. Riscatto tragico nel finale. RAITRE</p> <p>20.30 DOVE OSANO LE AQUILE. Regia di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure. Gran Bretagna (1969). 150 minuti. Dove osano le aquile? In un castello arroccato su una montagna inaccessibile nella Germania meridionale durante la guerra. Un gruppo di agenti inglesi è inviato a liberare un ufficiale americano. Un'impresa ai limiti del possibile. Film spettacolare, molte emozioni. RAIDUE</p> <p>20.30 IL FIUME DELL'IRA. Regia di Mark Rydell, con Mel Gibson, Sissy Spacek, Scott Glenn. Usa (1984). 96 minuti. Secondo film del liane «country» hollywoodiano della prima metà degli anni Ottanta. Una famiglia contadina è ridotta sul lastrico dalla politica reaganiana in materia di agricoltura. Mel Gibson è il pugnace «farmer» che sconfigge banchieri e politici corrotti con la grinta di un tipico eroe americano. Sissy Spacek è la moglie: tenera, paziente, combattiva. RETEQUATTRO</p> <p>21.30 TAVERNA PARADISO. Regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Kevin Conway, Anne Archer. Usa (1978). 109 minuti. Stallone stavolta ha fatto tombola. Non solo «Rocky» è interprete di questo film, ne firma anche la sceneggiatura (tratta da un suo romanzo) e la regia, o non rinuncia a cantare la canzone dei titoli «Too close to Paradise». Storia autobiografica di lottatori, reduci e pupe nello squallido quartiere che dà il nome al film. RAIUNO</p> <p>21.40 IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA. Regia di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig. Francia (1972). 97 minuti. La satira buñueliana contro la borghesia cerca di tingere dei colori dell'assurdo puro. Al centro del film un gruppo di maggiorenti (un prete, un ambasciatore, un ufficiale) che si confessano candidamente autori di terribili misfatti. Tra simboli più o meno trasparenti la borghesia va avanti per la sua strada. RAITRE</p> <p>22.45 CUORI SOLITARI. Regia di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra. Italia (1970). 121 minuti. Commedia sul sesso di grandi pretosi o limitati risultati. Due coniugi borghesi si annoiano e decidono di provare una nuova esperienza lo scambio delle mogli. Tognazzi è molto bravo, ma piuttosto scontato è l'esito della vicenda. CINQUESTELLE</p>
---	--	--	---	--	--